

Occupazione. A marzo dato globale in calo del 15,8% rispetto all'anno precedente

Edilizia e commercio penalizzate dalla Cig

Su base mensile balzo del 45% legato alla cassa in deroga

Cristina Casadei

REDA La cassa integrazione torna sopra il livello di guardia: in marzo le ore autorizzate sono infatti oltre 100 milioni, 30 milioni in più rispetto a febbraio. Precisamente, secondo i dati diffusi ieri dall'Inps, in marzo il totale degli ammortizzatori ha raggiunto 102 milioni e 475.610 ore: è il secondo mese di crescita, dopo febbraio che ha segnato una ripresa delle domande rispetto a gennaio, ma è soprattutto un ritorno ai livelli critici dello scorso anno.

Il dato congiunturale

Il trend congiunturale di marzo è +45,1% così distinto: le richieste di cassa integrazione ordinaria (cigo) sono passate da 19,2 milioni di febbraio a 23,2 milioni di marzo (+21,1%). La straordinaria (cigs) è passata da 29,1 milio-

ni di ore in febbraio a 42,4 milioni in marzo (+45,4%). Ancora più spiccato l'incremento di domande di cassa integrazione in deroga (cigd), passate da 22,3 milioni di ore in febbraio, a 36,9 milioni in marzo (+65,2%).

Il dato tendenziale

Il confronto tendenziale mostra segnali diversi: la cigo cala del 45,8% (da 42,9 milioni di ore nel marzo 2010, a 23,2 milioni di quest'anno); la cigs diminuisce del 12,9% (da 48,6 a 42,4 milioni di ore); mentre la deroga aumenta anche a livello tendenziale, passando da 30,9 milioni di marzo 2010 a 36,9 milioni di marzo 2011 (+21,8%). Edilizia e commercio i settori in controtendenza: crescono rispettivamente del 19,02% e del 35,89%.

Mobilità e disoccupazione

Frenano invece le domande di disoccupazione e mobilità. I dati riguardano i primi due mesi dell'anno: in febbraio sono state presentate 68mila domande di disoccupazione, contro le oltre 78mila dello stesso mese dell'anno scorso (-12,8%). Più accentuato il calo delle domande di mobilità passa-

te da quasi novemila del febbraio 2010 a meno di seimila dello stesso mese di quest'anno (-34,1%).

L'Inps: andamento discontinuo

Il presidente dell'Inps, Antonio Mastrapasqua, interpreta così il quadro emerso in marzo: «Un andamento simile a quello registrato il mese scorso con un rimbalzo delle richieste a livello congiunturale, e un progressivo calo delle domande a livello tendenziale. La lettura dei dati segnala un andamento discontinuo dell'economia nazionale, che sembra aver superato il punto più alto della crisi, senza tuttavia aver archiviato definitivamente le difficoltà produttive e occupazionali».

Sindacati allarmati

Per la Cgil è il segnale inequivocabile di una crisi ancora molto grave che colpisce duramente il lavoro. Il segretario confederale Fulvio Fammoni sostiene che «sulla base delle vertenze e degli accordi aziendali avevamo detto che la crisi era ancora molto grave e stava colpendo duramente il lavoro. I dati di marzo sulle ore di cig autorizzata testimoniano esattamente questo». Il timore della Cgil è

che se non si interviene subito, nel 2011 sarà battuto ogni record e aumenterà la possibilità di definitiva espulsione di lavoratori dal processo produttivo. La lettura dei dati indica che questa è «una crisi più strutturale che congiunturale», afferma Giorgio Santini, segretario generale aggiunto della Cisl. E la ripresa economica ancora «fragile e discontinua condiziona negativamente i comportamenti delle aziende sul piano occupazionale e non consente un'adeguata ripresa del mercato del lavoro», aggiunge Santini. Per Guglielmo Loy, segretario confederale della Uil, «l'andamento della cassa integrazione sembra mostrare dinamiche quasi scontate da tre anni a questa parte». Il segretario confederale dell'Ugl, Nazzareno Mollicone chiede «urgenti interventi strutturali a partire da incentivi da destinare alla ricerca e allo sviluppo» e tutti i sindacati sembrano concordi nel chiedere un nuovo accordo tra Governo e Regioni sugli ammortizzatori sociali per il 2011 per dare certezze sulle risorse disponibili e soprattutto per rafforzare le politiche attive per il reimpiego.

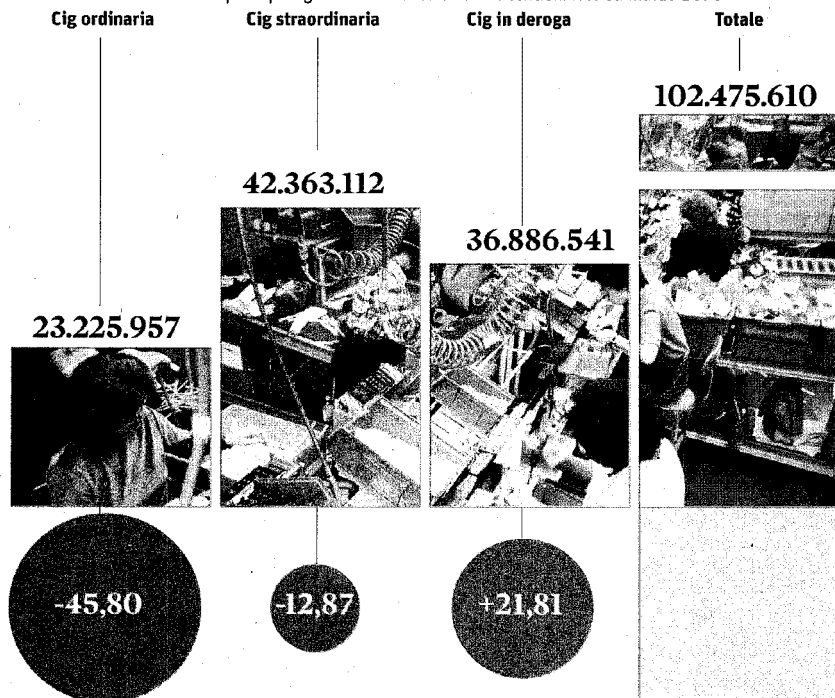
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tutti i numeri della Cassa integrazione

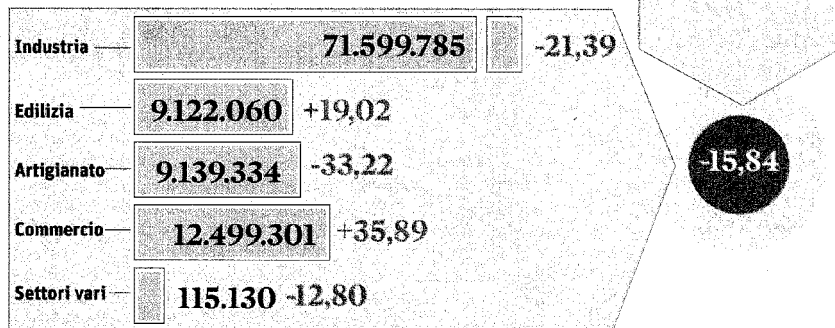
LE VARIAZIONI TENDENZIALI

Marzo 2011-Numero di ore per tipologia di intervento e var. % tendenziale su marzo 2010



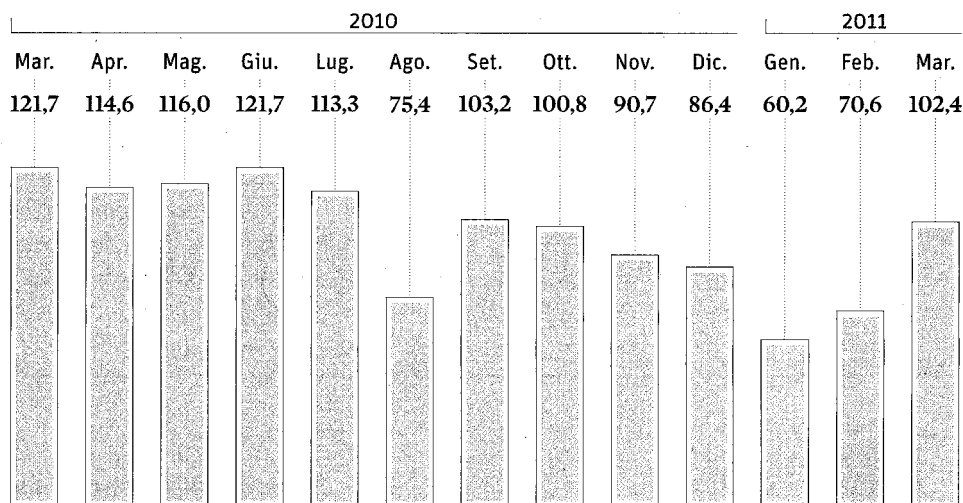
I SETTORI

Ore di cassa integrazione e var. % sull'anno precedente



LE VARIAZIONI MENSILI

Ore autorizzate per trattamenti di integrazione salariale. In milioni



Fonte: Inps